PROGRAMMA.

Nella incantatrice terra Partenopea dove un *Antonio Solario* detto lo Zingaro, un *Vaccaro*, un *Luca Giordano*, un *Calabrese*, un *Solimene* posero sì gloriose scuole; dove gareggiarono già un *Guido Reni*, un *Lanfranco*, un *Domenichino*; dove intelligenti ed artisti in gran numero nelle dilettose opere loro van beando la vista ed arricchendo la mente nelle idee del bello, non è a dubitare che una scelta delle più classiche opere della Bolognese Scuola che ai primi artefici testè nominati diede direzione ed alimento (*), non sia per essere gradita e bene accetta Certo che del *fare*, del *colorire*, del *concepire* di questi, vedesi bellamente l'origine in quelle. La Pinacoteca ossia Galleria di Quadri dell'Accademia di Belle Arti di Bologna fu uno de' più bei gioielli di che sui primi anni del secol nostro si adornasse il seno d'Italia (**). Per questo, essa può mostrar giuliva a tutte le altre nazioni l'alto sentire nella grazia, nel magnifico, nel sublime; per questo, può mostrar ancora che se fu splendidissima fiaccola del vero per le lettere in tutta Europa, nol fu meno per le arti del Bello. *Lippo Dalmasio*, *Francia* (l'amico tanto pregiato da Raffaello), *Costa*, *Bagnacavallo*, *Passarotti*, *Tibaldi*, *Fontana*, i *Caracci*, *Tiarini*, *Guido*, *Albano*, *Guercino*; *Domenichino*, *Cignani* ec. ne sono splendide stelle che alla fulgidissima opera del grande *Urbinate* rappresentante la più sublime tra le armonie (l'estasi di S. Cicilia) fanno degna ed unica corona. Degna ed unica diciamo, perchè in questa Pi-

(*) *Antonio Solario* detto lo *Zingaro* fu allievo di *Lippo Dalmasio* capo scuola celebratissimo in Bologna nel secolo XV. Vedasi in proposito il *De Dominici Vite de' Pittori Scultori ed Architetti napoletani* t. 1. Ediz. di Trani, Nap. 1840 pag. 240 e seg. Del *Calabrese* è comune notizia che fu scolare del *Guercino* e lavorò seco lui per non poco tempo; del pari che *Luca Giordano*, il *De-Matteis*, e il *Solimene* sono discendenze della bolognese scuola ed imitatori emuli de' primi maestri di quella. V. *Discorso su' monumenti patri*, *del Professore Architetto Luigi Catalani*, Napoli 1840, Tip. dell'Aquila. pag. 75.

(**) Imperando *Napoleone*, Bologna faceva parte del regno d'Italia; e per un Decreto Imperiale Reale ivi si formò la galleria de' Quadri più classici, tolti da diverse Chiese sostituendovi in genere delle copie o dando cambio di altri Quadri, per commodo, utile, e decoro dell'Accademia di Belle Arti; la quale Galleria poscia, al ritorno de' bolognesi Quadri che erano stati asportati in Francia, e che fecero già il maggior decoro del *Napoleonico Museo di Parigi*, venne per essi arricchita e condotta a quella sontuosità cui di presente è pervenuta.

nacoteca è tutto oro puro e scelto, tutti sono originali! Il perchè di presente è riputata dall'universale per la più perfetta che sia. Il fu Francesco Rosaspina uno de' principali restitutori dell'arte incisoria in Italia e professore di essa nella Bolognese Accademia intraprese la pubblicazione de' Quadri della Galleria mediante tavole incise in rame, decorandole contemporaneamente egli stesso di concise storiche ed artistiche illustrazioni. Morte lo tolse agli amici, agli estimatori delle Belle Arti, alla fioritissima sua scuola lo scorso anno! ond'è che l'erede proprietario di codest'opera, figlio di lui Dottor *Camillo Rosaspina*, venuto in questa capitale à determinato pubblicare una scelta raccolta di detti Quadri incisi in numero non minore di settanta, unito per questo fine al proprio cugino artista incisore *Bernardino Rosaspina;* e mediante associazione regolata dai patti seguenti

1 Uscirà mensilmente col primo del veniente settembre 1842 in puntate n.° 35.
2 Tutta l'opera sarà stampata a mezzo foglio in carta sopraimperiale fina delle nazionali cartiere del Fibreno.
3 Ogni puntata è composta di due tavole con relative illustrazioni in italiano e francese, e copertura.
4 Il prezzo di ciascuna puntata è di D. 1, 20, pagabile nell'atto della consegna, rilasciandosene corrispondente ricevo stampato.
5 Alla metà del corso dell'opera si darà il frontespizio, la prefazione e l'elenco di tutti i sig. Associati, e compiuta l'opera si darà l'indice, e l'appendice de' signori Associati successivi.
6 Pervenuto a 500 il numero degli Associati, sarà aumentato il prezzo di carlini 4 per ogni puntata.
7 Tutte le commissioni all'estero saranno consegnate libere di ogni spesa fino al confine del regno.
8 Chi procura dieci firme e le garentisce, avrà l'undecima gratis.
9 Il presente è obbligatorio tanto per gli editori, che per gli associati.

Le associazioni si ricevono in casa degli Editori Gradoni di Chiaja N.° 64. 2.° piano, nella Tipografia del Galileo Strada Salute N.° 200, e nel negozio di carta di Luigi Fabri Strada Toledo N.° 161.

NOME E COGNOME DELL'ASSOCIATO	DOMICILIO	NUMERO DELLE COPIE

TIPOGRAFIA DEL GALILEO